



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

27 FEB. 2023

N. 2495 / 2111

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
XI LEGISLATURA

I.S. N. 1120

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 Reg. Int.

Oggetto: in merito alla nuova riorganizzazione delle ambulanze con il medico a bordo

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 1424 del 12-12-2022.

Premesso che,

con la Delibera n° 1424 del 12-12-2022 la Giunta regionale intende adottare le nuove "linee di indirizzo per l'aggiornamento e l'armonizzazione del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale";

come riportato nella Delibera sopracitata:

- *“ la rete di emergenza sanitaria territoriale toscana ha un consistente dimensionamento, che non trova uguale riscontro a livello nazionale ed è caratterizzata da un notevole impiego di personale medico, a differenza delle altre regioni dove opera in misura significativa personale infermieristico;*
- *precisato che il personale infermieristico opera nell'ambito dell'emergenza sanitaria territoriale a seguito di uno specifico percorso formativo e nel rispetto di protocolli, definiti e validati dal direttore della centrale operativa di soccorso sanitario, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del sopra richiamato D.P.R. 27/03/1992;*
- *tenuto conto dell'evoluzione della professione infermieristica, avviata con il D.Lgs 502/1992 ed intervenuta nel corso degli anni, caratterizzata dal riconoscimento di specifica autonomia e responsabilità professionale in ambito preventivo, curativo, palliativo e riabilitativo”.*

Considerato che,

in una nota del Sindaco di Castelnuovo Valdicecina, nell'esprimere disappunto e preoccupazione per quanto emanato dalla Delibera n° 1424/2022, dichiara quanto segue:

“Vorremmo ricordare che il 118 di Castelnuovo svolge una funzione di grandissima importanza non soltanto nel nostro territorio comunale, ma anche nel comune di Pomarance e in seconda partenza, nel comune di Monterotondo nonché, in caso di necessità, nel territorio di Monte Verdi. Trattasi dunque di una realtà di eccellenza che adempie perfettamente alle

esigenze di un territorio vasto e lontano dai presidi ospedalieri. Sarebbe veramente paradossale che non si tenesse conto di questa specificità e si procedesse all'eliminazione del medico a bordo dell'ambulanza, per sopperire ad esigenze di riduzione della spesa. La presenza del medico è a nostro avviso indispensabile perché la lontananza dagli ospedali comporta lunghe percorrenze (mediamente tra un'ora e un'ora e mezzo) durante le quali la gestione del paziente richiede necessariamente la presenza qualificata di un medico. Esigenza che probabilmente non si ravvisa in aree prossime ai presidi ospedalieri.”;

il Sindaco di Pomarance, anch'essa preoccupata per la nuova riorganizzazione, in un quotidiano locale dichiara: *“Se l'ipotesi di ridurre le ambulanze medicalizzate con medico a bordo dovesse riguardare anche il nostro territorio e la postazione 118 di Castelnuovo Valdiccina, ci opporremo con ogni mezzo a quello che sarebbe un inaccettabile ennesimo taglio alla sanità territoriale”;*

a breve verrà avviato un tavolo di confronto tra l'Azienda sanitaria Toscana locale Nord Ovest, i territori e i diretti interessati in merito al nuovo piano di riorganizzazione dell'emergenza.

Preso atto che,

tra gli scopi del riordino organizzativo delle reti di emergenza sanitaria territoriale toscana ci sono:

- *“aumentare la capillarità della rete, nella salvaguardia delle patologie del first hour quintet (trauma maggiore, stemi, stroke, arresto cardiaco, insufficienza respiratoria, sepsi), tramite la creazione di una rete di emergenza territoriale organizzata su più livelli, integrati e coordinati fra loro, che, di norma, sia in grado di garantire la copertura delle località con più di 1.000 abitanti entro 8 minuti dall'attivazione del mezzo;*
- *giungere ad una rimodulazione dei mezzi di soccorso avanzato con un incremento delle ambulanze infermieristiche ed una ottimizzazione di mezzi di soccorso medicalizzati privilegiando inoltre la risorsa automedica (con partenza prioritaria da sedi aziendali: pronto soccorso o casa di comunità) rispetto all'ambulanza medicalizzata, che dovrà comunque essere mantenuta in contesti di particolare orografia e di ridotta disponibilità di mezzi di primo soccorso”*

la Delibera n° 1424/2022 indica *“alle Aziende di assicurare il coordinamento degli interventi di riorganizzazione della rete di emergenza sanitaria territoriale, oggetto del presente atto, con gli interventi di revisione dell'attività di assistenza primaria a ciclo orario (ex servizio di continuità assistenziale), prestando la massima attenzione alle aree interne, montane ed insulari”.*

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere

quali misure intenda adottare qualora l'Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest preveda di ridurre e/o eliminare le ambulanze medicalizzate per i territori sopra richiamati e tutti i territori classificati aree interne.

Il Consigliere,



Elena Meini